

Ex Malerba: come cambia la viabilità

Pubblicato: Giovedì 14 Febbraio 2019



Tre rotonde cambieranno la viabilità di Varese e il modo per entrare in città dalle zone intorno all'autostrada. Stanno per essere realizzate e gireranno intorno all'**area Ex Malerba**.

«Noi abbiamo mandato un preavviso di emissione dell'autorizzazione, il provvedimento finale arriverà nei prossimi giorni – spiega l'assessore **Andrea Civati** – Da quel momento sarà compito del privato bandire le gare ad evidenza pubblica per assegnare l'appalto dei lavori stradali»

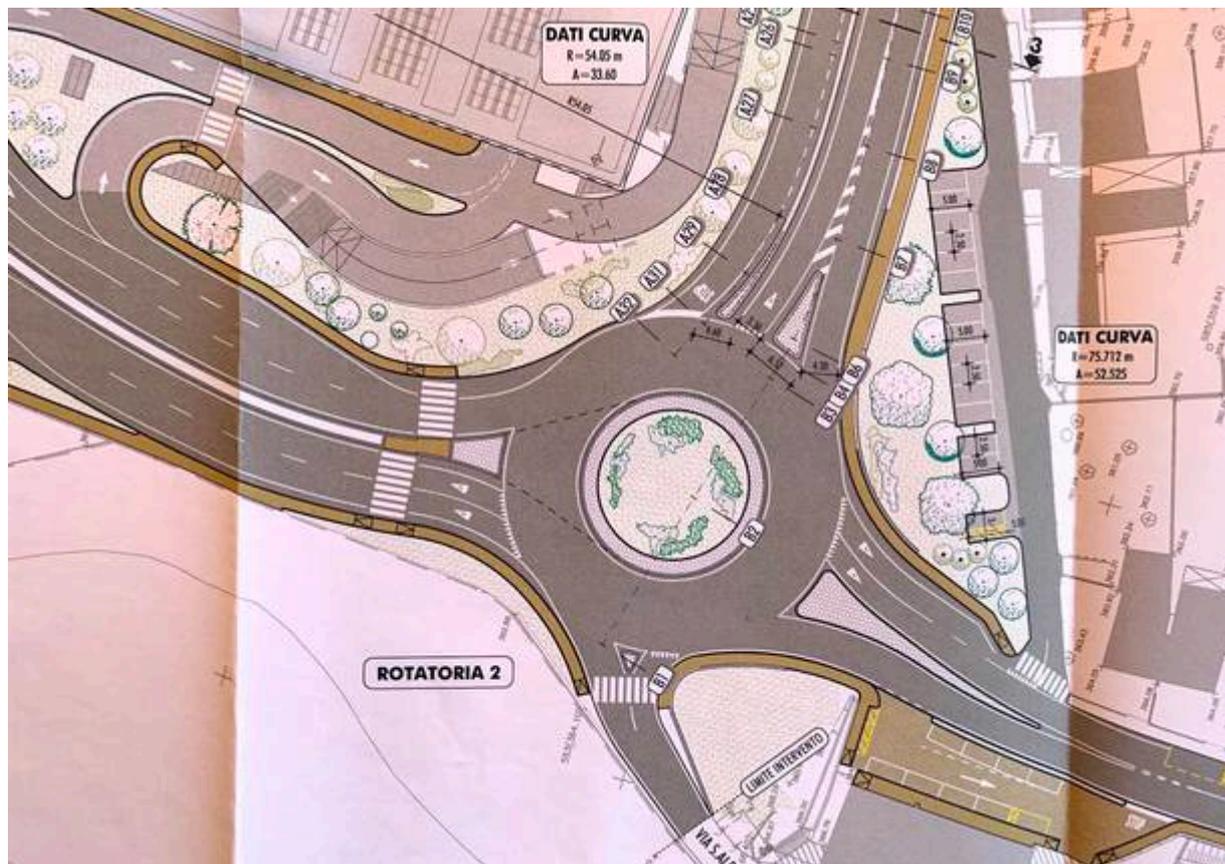
Sono pressocchè rispettati, quindi **i tempi annunciati circa un mese fa nel nostro articolo**: ora è arrivato il momento di capire meglio come sarà la conformazione della zona e come cambierà la viabilità.



BASTA “SEMAFORO DI VIALE EUROPA”: ARRIVANO LE ROTONDE

Il progetto delle opere accessorie al centro commerciale è del 2015, e verrà sostanzialmente confermato. Il che significa, innanzitutto, che **davanti all'ex Malerba non ci sarà più il semaforo** che ora causa lunghe code ogni giorno, ma due rotonde.

La prima sarà all'altezza del piccolo blocco commerciale che comprende anche la farmacia



la seconda invece all'altezza dell'imbocco con via Europa.



Si eliminerà così un grande elemento di traffico durante tutto il giorno: il semaforo tra viale Europa e Gasparotto che spezza i tempi di chi sta entrando in Varese.

Le rotonde incanaleranno il flusso di traffico tra via Gasparotto, viale Europa e il grande centro commerciale, ma metteranno in luce anche una piccola via a fondo cieco che fino ad ora il traffico di passaggio non notava, ma che è tornata tra le tradizioni varesine: si tratta di **via Sant'Albino**, in fondo alla quale c'è una delle più antiche chiese di Bosto, la chiesa di sant'Albino appunto. Proprio l'anno scorso un gruppo di appassionati, residenti e storici ne aveva ricreato la festa, che aveva come fulcro la chiesetta omonima, che con questa viabilità avrà nuova vita.

UNO "SCIVOLO" DALL'AUTOSTRADA PER CHI ARRIVA DA VARESE

Arrivare in quella zona da Varese sarà semplificato anche da uno "scivolo di collegamento", che è in costruzione e dovrà essere pronto per l'apertura del centro commerciale: **una strada in discesa che da via Autostrada** (così si chiama la bretella autostradale che da largo Flaiano va verso l'autostrada A8) **porterà non solo al centro commerciale ma anche, per chi esce da Varese, verso viale Europa, Gazzada, o Cartabbia.**

Lo svincolo in discesa arriverà alla seconda rotonda, quella vicino alla farmacia, e da cui partirà anche la strada che porterà allo svincolo in arrivo da Milano

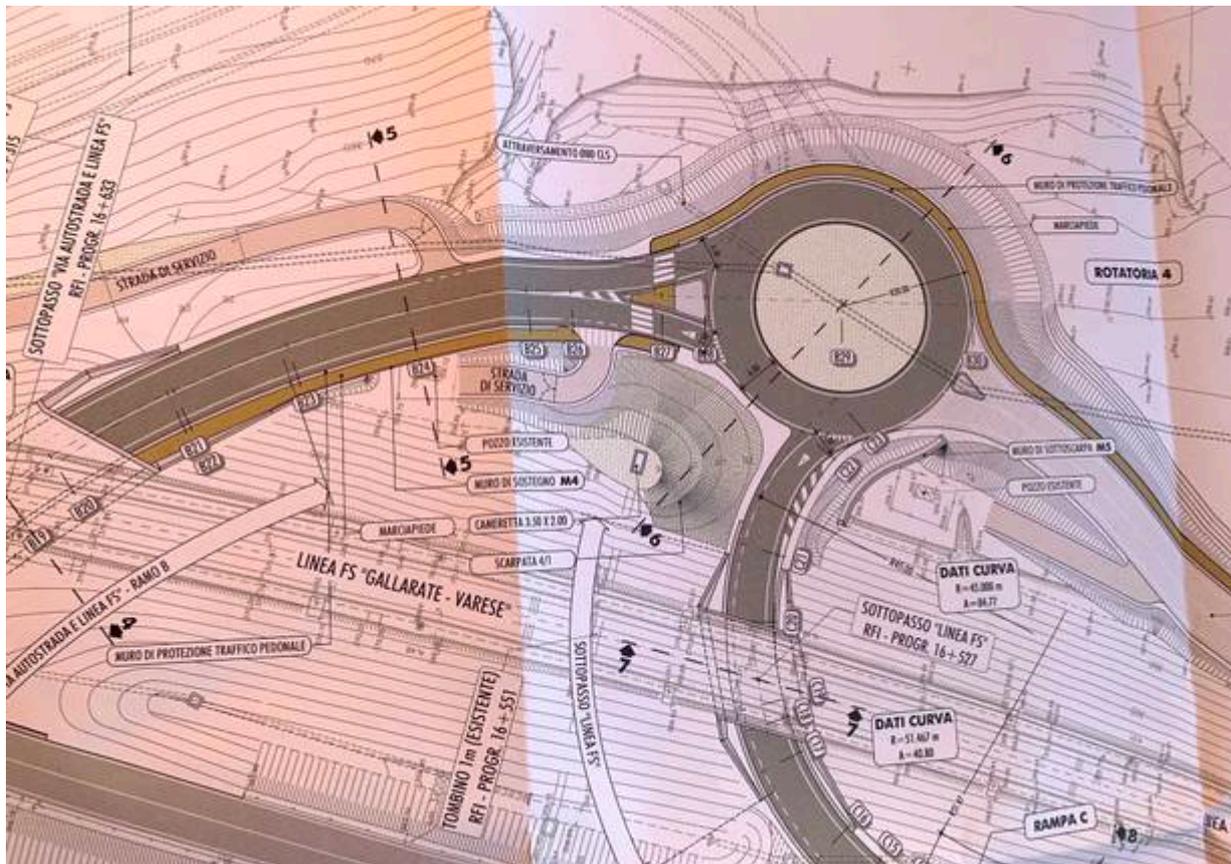


LA TERZA ROTONDA "SERVE" LO SVINCOLO DA MILANO

La terza rotonda prevista sarà una grande novità per la viabilità varesina: sarà infatti **a supporto di un nuovo svincolo in uscita dall'autostrada Milano – Varese.**

Questa è la più difficile da immaginare, perché realizzata in punto ora non attraversato da strade e visibile solo sulla cartina: la rotonda in questione, in particolare sarà al di là di un sottopasso, ancora da realizzare, che permetterà di superare attraverso di esso l'autostrada e la ferrovia.

Lo svincolo sarà realizzato sarà valido solo in uscita dall'autostrada: per entrare verso la A8 si continueranno ad utilizzare i sistemi consueti, cioè da via Magenta, via Sant'Imerio o via Gasparotto.



Anche se solo pensato verso Varese, **lo svincolo non si limiterà ad agevolare chi vorrà andare al centro commerciale, ma farà da vera e propria “valvola di sfogo” per chi vuole raggiungere il centro della città.**

Da quello svincolo infatti ci si potrà immettere **direttamente in viale Europa, e da qui raggiungere Bosto, il centro di Varese e Casbeno evitando il “tappo” di piazzale Flaiano:** «Il carico di traffico in largo Flaiano ne dovrebbe essere molto alleggerito – ha commentato Civati – Anche se lì code sono causate anche dal fatto che ci sono in tutto sei passaggi semaforici».

Questa terza rotonda e lo svincolo verranno però realizzati in un secondo momento: una delle poche varianti concesse al progetto e al cronoprogramma originale è stata infatti quella di consentire ai proprietari di poterla realizzare in un secondo tempo rispetto alle altre opere. Esselunga si è comunque impegnata a eseguire e mettere in esercizio sottopasso e terza rotonda con uscita autostradale entro aprile 2021.

AI LAVORI CI PENSA IL PRIVATO

I lavori stradali non saranno però realizzati dal Comune di Varese, ma dagli stessi proprietari del cantiere della nuova grande struttura di vendita, che avrà una **superficie complessiva di 4.200 metri quadri**, di cui 2.800 destinati alla vendita di prodotti alimentari e 1.400 per beni non alimentari.

«Noi abbiamo mandato un preavviso di emissione dell’autorizzazione, a cui segue il provvedimento finale che verrà emesso nei prossimi giorni – ha spiegato l’assessore – Una volta emesso, spetterà a Esselunga fare delle gare ad evidenza pubblica per assegnare l’appalto anche dei lavori stradali». **Il costo complessivo delle opere si aggira intorno ai 9 milioni e mezzo di euro: il primo lotto delle opere, quello che prevede lo svincolo e le due rotonde in via Gasparotto andrà obbligatoriamente completato per poter ottenere il permesso di aprire la struttura.** Il secondo lotto, che comprende la terza rotonda e lo svincolo in uscita da Milano, potrà essere completate più avanti, ma l’impegno che Esselunga ha preso con il comune è che sia completato entro aprile 2021.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it